

IN CAMMINO PER 250 CHILOMETRI E 14 GIORNI NELLE REGIONI CHE RESISTONO AL TERREMOTO

20 Giugno 2019



L'AQUILA - Sono trascorsi dieci anni dal sisma dell'Aquila e sono ancora vive le immagini delle scosse che nel 2016 e 2017 hanno colpito quattro regioni del Centro Italia.

Per dare un contributo concreto alla rinascita delle aree ferite dal sisma, una rete di organizzazioni ed enti promuovono la Lunga Marcia nelle Terre Mutate, un viaggio evento che partirà da Fabriano (Ancona) il 24 giugno per arrivare a L'Aquila il 7 luglio con l'obiettivo di promuovere il Cammino nelle Terre Mutate www.camminoterremutate.org, un percorso di conoscenza, solidarietà e incontro delle comunità locali.

L'iniziativa è stata presentata all'Aquila dal sindaco, Pierluigi Biondi, dall'assessore all'Ambiente e alla Protezione civile

Fabrizio Taranta, dall'assessore al Turismo Fabrizia Aquilio e dal consigliere comunale con delega alla montagna Daniele D'Angelo, dal vice presidente dell'associazione "Movimento Tellurico - trekking ecologia e solidarietà" Alberto Renzi e da Giandomenico Cifani componente di Italia Nostra.

Quattordici giorni di marcia, 250 chilometri di cammino per conoscere le storie, i protagonisti e i progetti di rinascita delle comunità locali che resistono e intendono ricostruirsi un proprio futuro.

L'itinerario è immerso, per circa l'80%, in due delle aree protette tra le più interessanti d'Italia, sia dal punto di vista morfologico che per la biodiversità: il Parco Nazionale dei Monti Sibillini e il Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

Un percorso altruistico che mette in rete 13 comuni di 4 diverse regioni del centro Italia (Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo) e vede il coinvolgimento di oltre 100 aziende e professionisti del settore turistico, nonché decine di associazioni che insieme lavorano a un progetto corale di rilancio turistico del territorio.

Il cammino tellurico, a un anno dalla sua nascita, vede già i primi camminatori e ciclisti avventurarsi in quello che viene definito il primo cammino solidale d'Italia.